

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DEL LEGNO

Premesso che:

il presente AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE è finalizzato a dare vita a un progetto di **rigenerazione e riqualificazione del Parco del Legno**, un'area di complessivi 10.000 mq sita in Via Cecati, a forte valenza pubblica ed ambientale interposta fra il Cimitero Monumentale, il centro storico ed il quartiere Gattaglio, anche attraverso la collaborazione di attività private, no profit, di altre istituzioni e organizzazioni, di singoli cittadini.

La rigenerazione di luoghi e spazi pubblici è un fattore fondamentale non solo della qualità urbana ma anche della qualità della vita delle persone. Da anni il Comune intraprende complessi progetti di riqualificazione e rigenerazione attivando risorse sia pubbliche che private per raggiungere gli obiettivi di qualità e sostenibilità territoriale che persegue.

La stessa Legge urbanistica regionale, la n.24 del 217 art. 16, riconosce l'importanza del rapporto pubblico-privato per finalità di riqualificazione e rigenerazione sia di edifici che di spazi pubblici, come sono ad esempio i parchi e quindi anche il caso del Parco del Legno. La Legge Regionale infatti definisce che è possibile attivare questi processi *'Allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione e favorire, nel contempo, lo sviluppo di iniziative economiche, sociali e culturali, il Comune può consentire l'utilizzazione temporanea di tali edifici, per usi diversi da quelli consentiti. L'uso temporaneo può riguardare sia immobili privati che edifici pubblici, per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse pubblico e non comporta il mutamento della destinazione d'uso delle unità immobiliari interessate.'*

Il Comune di Reggio Emilia intende quindi realizzare un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana del Parco del Legno sia attraverso il contributo di idee, proposte, competenze e progetti che arriveranno dal Laboratorio di Quartiere sia attraverso attività specifiche realizzate da soggetti profit che, in cambio di una concessione in uso temporaneo gratuita di una porzione del Parco per l'insediamento della propria attività economica di produzione coerente con le finalità e le caratteristiche del Parco sopra evidenziate, collaborino sia alla manutenzione ordinaria del Parco sia alla sua animazione sociale e anche in collaborazione con i soggetti che firmeranno successivamente l'Accordo di quartiere relativo al Parco del Legno.

1. FINALITA' E VOCAZIONI DEL PARCO DEL LEGNO

Il Comune di Re - proprietario del parco ex Legnolandia, ora Parco del Legno situata a Reggio Emilia in Via Cecati - inquadramento catastale al foglio 153, particella 227 (parte) per una superficie mq 2500,00

intende in via sperimentale realizzare un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana del Parco stesso, attraverso l'adozione del protocollo collaborativo di **Quartiere, bene comune**, ovvero attraverso un percorso di confronto e dialogo tra i diversi attori

interessati, sia a scala di quartiere che a scala cittadina, al co-design della soluzione e alla sua diretta gestione e valorizzazione, in modi e forme diverse, come le prassi della *co-governance* urbana realizzano da anni;

In particolare il Parco del Legno è un'area sita in Via Cecati, a forte valenza pubblica ed ambientale interposta fra il Cimitero Monumentale, il centro storico ed il quartiere Gattaglio. Oggi la fruizione di quest'area è fortemente compromessa, in quanto dopo la cessazione della gestione del Parco da parte dell'Associazione Legnolandia, l'intera area risulta in uno stato di abbandono e incuranza che ha causato frequenti incursioni e manomissioni degli ingressi e della recinzione. Inoltre la vegetazione incolta inibisce la fruizione dell'area.

Tuttavia l'area ha una posizione strategica rispetto al contesto circostante, così come è emerso dai focus group e dalle diverse attività d'ascolto che il Servizio Politiche di Partecipazione ha attuato nei mesi scorsi, su questo specifico contesto della città come sugli altri appartenenti al filone '**Parchi e Spazi come Beni Comuni – Sperimentazioni di uso temporaneo**'. In particolare, cittadini, scuole, attività economiche, residenti del quartiere e utenti dei servizi ascoltati rispetto al Parco hanno rimandato diverse suggestioni:

1. l'idea che ciò che contraddistingue questi spazi è la forte vocazione didattica-ambientale a servizio degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e di altri enti di formazione;
2. la possibilità di svolgere attività di agricoltura urbana e relativa didattica a disposizione di scuole e gruppi organizzati;
3. la possibilità che l'area diventi luogo per la ricerca e lo studio di tematiche ambientali, con particolare riferimento alla lotta ai cambiamenti climatici, e per attività di piantumazione, forestazione, depavimentazione ecc.

Dall'ascolto e dai sopralluoghi effettuati è emerso anche che per la realizzazione di questi obiettivi è necessaria la riqualificazione dell'area verde mediante interventi di bonifica di piante, cespugli e zone arboree per garantire la fruizione degli spazi e delle attività in sicurezza. Inoltre, una volta definita la vocazione e le attività che dovranno caratterizzare il Parco, gli stakeholder coinvolti nel processo di ascolto hanno evidenziato la necessità che il Parco, diversamente da oggi, dovrà essere pubblico aperto, accessibile, flessibile e disponibile anche ad accogliere attività finalizzate al benessere delle persone, alla socialità, incrementando la qualità della vita e del tempo libero, valorizzando gli aspetti educativi, ambientali e culturali.

L'intenzione del Comune, quindi, è aprire, nelle prossime settimane, il Laboratorio di cittadinanza per tradurre le istanze raccolte in progetti concreti che realizzino le vocazioni e le finalità del Parco del Legno, raccogliendo dai partecipanti al Laboratorio, anche le disponibilità ad essere parte attiva, protagonista e co-responsabile dei progetti, delle attività e delle eventuali soluzioni di servizio che si vorranno realizzare.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione a svolgere la successiva procedura di affidamento e quindi a stipulare l'eventuale successivo contratto, ma costituisce indagine di mercato finalizzata a valutare la quantità e la tipologia di soggetti potenzialmente interessati;

2. REQUISITI SOGGETTIVI

Il presente **Avviso** è rivolto, quindi, agli **operatori economici** che, in generale, operino e abbiano esperienza nel campo dei servizi e attività commerciali quali orticoltura urbana, floricoltura e botanica in genere, anche di carattere innovativo e sperimentale e che siano interessati a sviluppare, in parallelo e/o all'interni del loro business, anche attività in grado di avere una dimensione sociale, come ad esempio attività di laboratori, ricerca e didattica ambientale, oppure legate alla forestazione urbana, rispetto della stagionalità, ad intervenuti per l'abbattimento delle isole di calore, e/o l'utilizzo di materie e materiali riciclati.

Requisiti di ordine generale :

- assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive ed eventuali modifiche;

- non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'art. 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

il presente Avviso è rivolto agli **operatori economici** che abbiano esperienza nel campo della produzione di servizi e di attività commerciali di prossimità e di vicinato, anche di carattere innovativo e sperimentale, connesse a seguenti categorie di mercato e relativi codici ATECO:

- **orticoltura**
 - codice ATECO n. 46... – tutta la sotto-numerazione
 - n.47.... – tutta la sotto-numerazione
 - n. 01.11.3, 01.11.4, 01.13.1, 01.13.21, 01.13.29, 01.13.3, 01.13.4, 01.3, 01.61, 01.63
- **floricoltura e botanica urbane** (in specifico sviluppate secondo i cicli della stagionalità, dell'ecologia e della consociazione delle specie, ovvero finalizzate a minimizzare cure colturali e concimazioni e a massimizzare i principi di evoluzione naturale delle piante, dei suoli e della terra)
 - codice ATECO n. 47.76.1, 47.91.1, 47.89.01, 46.22, 01.19.1, 01.19.21, 01.19.29, 01.3, 01.61
- **forestazione** (forestazione urbana finalizzata alla riduzione del fenomeno dell'isola di calore e più in generale all'attivazione di misure di adattamento climatico)
 - codice ATECO 02.1
- **attività ambientali** (ricerca e didattica, di formazione nei campi della biodiversità e della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici rivolte a scuole, studenti, cittadini, comitati, etc)
 - codice ATECO 74.90.32, 74.90.31, 74.90.33, 91.04
- **economia circolare** codice ATECO n. 72.2
- **mercati orticoli** (di qualità e di vendita e valorizzazione di filiere e produzioni locali) codice ATECO 81.30.00

- **agricoltura**

- codice ATECO 01.31.1, 01.31.21, 01.31.29, 01.61

- **vivaista** codice ATECO 01.30.00

- **giardinaggio e manutenzione del verde** codice ATECO 81.30.00

Requisiti economico finanziari

Capacità economica e finanziaria dei concorrenti (articolo 83 d.lgs. 50/2016). Sono ammessi i soggetti che dimostrino, sulla base dei bilanci aziendali o comunque delle scritture contabili da tenersi ai sensi di legge dell'ultimo triennio (**2019-2021**), di essere in situazione di comprovata solidità economico-finanziaria.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO

La finalità generali del percorso che il Comune intende intraprendere è quella di ridare vita a un luogo, in particolare un'area verde oggi preclusa al passaggio stesso delle persone e quindi anche alla sua fruizione pubblica con attività di carattere culturale, sociale, sportivo o anche solo di socializzazione, contribuendo alla sopravvivenza ambientale del parco pubblico e alla sua animazione sociale.

In sostanza, le finalità dell'Amministrazione sono indirizzate a un processo fortemente orientato ai temi della sostenibilità:

- **ambientale**, con particolare attenzione ai temi del riuso, in questo caso temporaneo, e della rigenerazione urbana;
- **custodia e guardiania del Parco**, anche avvalendosi di personale volontario o altro tipo di risorsa che comunque garantisca il passaggio e la fruizione;
- **sociale e culturale**, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi di educazione ambientale con obiettivi di inclusione sociale, culturale, generazionale ecc.

Per queste ragioni l'oggetto del contratto/convenzione con il soggetto individuato successivamente a questa manifestazione di interesse e con apposito Bando Pubblico sarà la partecipazione del soggetto alla **realizzazione di un progetto di riqualificazione e rigenerazione ambientale e sociale del Parco del Legno a Reggio Emilia**.

DISCIPLINA URBANISTICA

Art. 4 Fasce di rispetto cimiteriale (art. 4 capo C parte prima del Regolamento Edilicio Comunale)

1. Le fasce di rispetto dei cimiteri costituiscono il campo di applicazione dell'art. 338 del RD n.1265/1934 e del DPR n. 285/1990 e s.m.i. e LR n. 19/2004.

2. In tali fasce è ammesso esclusivamente l'insediamento di chioschi per la vendita di fiori e di altri articoli cimiteriali, nonché la costruzione di infrastrutture e di manufatti diversi dagli edifici.

3. Gli edifici esistenti all'interno delle aree di rispetto potranno essere oggetto, nel rispetto delle prescrizioni di zona, di interventi di MO, MS ed RE.F; in caso di demolizione e ricostruzione, l'intervento deve comunque rispettare una distanza dall'edificio dal cimitero non inferiore a quella preesistente.

4. Gli edifici ad uso privato, qualora consentiti ai sensi delle restanti disposizioni del RUE, possono anche essere interessati da interventi di ampliamento una tantum, nella misura massima del 20% del VTE ovvero della SC esistente e senza aumento del numero delle unità immobiliari, sentita l'Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio. Gli edifici pubblici possono anche essere sottoposti ad interventi di ampliamento, sentita l'Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio.

4 - DURATA

La durata della concessione di servizi, la cui procedura di affidamento potrà essere avviata a seguito della scadenza del presente avviso, sarà di **NOVE anni a far tempo dal termine della procedura di aggiudicazione.**

5.IMPEGNI RECIPROCI

Compiti del Comune

Il Comune intende concedere al privato per la durata di anni 9 (nove) un'area del Parco del Legno pari a 2.500 dei 10.000 metri quadrati complessivi del Parco, così come individuati e perimetrati nella planimetria allegata (Allegato D).

Il valore commerciale dell'area verde di 2.500 metri quadrati concessa a titolo gratuito ha è pari a 27.000 euro, sul totale dei 9 (nove) anni della concessione.

Il Comune, per tutta la durata dell'affidamento, assicura la manutenzione **straordinaria** dell'area anche sulla base delle segnalazioni che l'affidatario avrà l'obbligo di comunicare tempestivamente.

Sono riservate al Comune le funzioni di indirizzo e di controllo sull'attività a garanzia degli interessi dell'intera comunità.

Il Comune può esercitare, in qualsiasi momento, ogni forma di vigilanza e controllo sulla gestione, attraverso l'accesso alla documentazione inerente ai rapporti contrattuali con dipendenti e/o soci impegnati nel servizio, fornitori e collaboratori, mediante gli strumenti che riterrà più utili ed opportuni. Il Comune si riserva il diritto di controllare in qualunque momento l'integrità della area **e delle attrezzature e impianti;**

A fronte dell'utilizzo temporaneo di parte dell'area (mq 2500) - la cui stima diviene valore fissato a base di gara – l'aggiudicatario conferirà al Comune di RE servizi di manutenzione della intera area di mq 10000 - dallo stesso operatore economico economicamente valutati in sede di offerta.

Nessun corrispettivo in denaro verrà liquidato da parte del Comune di RE all'operatore economico per i servizi di manutenzione prestati

Compiti del Soggetto affidatario

Il soggetto che sarà individuato s'impegnerà a realizzare:

1.) un progetto di riqualificazione e di rigenerazione

Detto progetto dovrà prevedere l'impegno alla manutenzione ordinaria per nove anni del Parco anche per la parte non concessa e che rimarrà ad uso pubblico gratuito (area verde mq.7500) , con particolare riferimento alla manutenzione del patrimonio arboreo e del verde pubblico, alla regolare effettuazione degli sfalci del verde del Parco, all'accesso e alla libera fruizione pubblica (orari di apertura alla comunità);

2.) **un progetto di azioni di interesse generale**, rivolte alla comunità del quartiere e/o alla città legate a tematiche specificatamente ambientali, come ad esempio attività di laboratori, ricerca e didattica ambientale, oppure legate alla forestazione urbana, rispetto della stagionalità, ad interventi per l'abbattimento delle isole di calore, e/o l'utilizzo di materie e materiali riciclati .

Nell'ambito della programmazione sociale, l'affidatario s'impegna inoltre a compiere le seguenti azioni secondo le linee di indirizzo stabilite dal Comune:

2.1. a partecipare ai Laboratori propedeutici all'Accordo di cittadinanza che sarà sottoscritto dai cittadini, enti del Terzo settore, scuole ecc insieme al Comune entro la fine del corrente anno 2022 In particolare **il progetto sociale che verrà presentato dovrà valere per gli anni 2022 e 2023;**

2.2. successivamente – ossia a far tempo dall'anno 2024 e fino allo scadere dei nove anni di concessione l'affidatario s'impegna a rimodulare il progetto sociale relativamente al numero ed alla scelta delle azioni **di interesse generale** - seppur senza modificare il valore economico della propria offerta .

Tale rimodulazione avverrà previo dialogo tecnico svolto insieme al Comune di Reggio Emilia e agli stakeholders del territorio .

Sulla parte del Parco concessa al soggetto aggiudicatario (mq 2500) l'aggiudicatario avrà utilizzo temporaneo a titolo esclusivo e potrà insediare la propria attività produttiva, pur senza poter esercitare l'attività di vendita. All'interno di questo perimetro l'aggiudicatario avrà titolo per svolgere la sua attività commerciale/artigianale di produzione, conservazione, deposito ecc. o outdoor, cioè in esterno, o attraverso il posizionamento di una cubatura leggera (che dovrà necessariamente essere una struttura di modeste dimensioni - prefabbricata e rimovibile) che ospiterà le attività principali del soggetto. Tale cubatura resterà in capo al Comune alla scadenza dei nove anni di concessione.

In questa stessa area l'aggiudicatario potrà svolgere anche le attività di carattere sociale proposte, quelle laboratoriali, didattiche, di ricerca e approfondimento anche a pagamento, purché a prezzi calmierati e concordati con il Comune.

Inoltre potrà posizionare altre infrastrutture necessarie (es. piccola veranda) e eventuali altri servizi e altre utilità (es. piccola distesa attrezzata).

Il progetto tecnico dell'allestimento dovrà essere approvato dai competenti Servizi tecnici Comunali.

La realizzazione del **progetto di rigenerazione nonché le azioni di interesse generale**, dovrà essere condotta dall'affidatario in collaborazione costante con il Comune e sottoposta a periodica verifica di efficienza e funzionalità del servizio.

In particolare tale realizzazione del progetto comporterà per il soggetto :

1. osservare le linee di indirizzo generale fissate dal Comune

2. programmare i servizi di manutenzione della area verde, le attività sociali e gestire le aree concesse in uso in accordo con il Comune;
3. assumere la responsabilità della gestione delle aree, degli impianti e delle **attrezzature** di proprietà comunale, concessi in gestione secondo gli elenchi depositati agli atti del Servizio gestione del patrimonio immobiliare del Comune, consegnati all'affidatario al momento della stipula del contratto;
4. provvedere alla manutenzione ordinaria dei beni immobili in oggetto, anche su
5. segnalazione del competente Servizio gestione del patrimonio immobiliare o del Servizio Partecipazione ;
6. sostenere direttamente le spese per consumi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e imposte comunali (raccolta rifiuti);
7. munirsi, sotto la propria responsabilità ed a propria cura e spese, di tutte le prescritte licenze ed autorizzazioni per l'utilizzo della struttura e per lo svolgimento delle attività previste;
8. stipulare polizze di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e quanto altro
9. necessario per tenere indenne il Comune da ogni pretesa di rivalsa da parte di chiunque;
10. garantire l'uso gratuito illimitato al Comune della porzione di area di mq 7500 che resta di libero accesso e fruizione pubblica.

L'affidatario per la realizzazione delle attività sociali sulla intera area, nel caso dei suddetti utilizzi da parte del Comune, metterà a disposizione gratuitamente anche la porzione in sua concessione nonché il personale necessario per apertura, chiusura e vigilanza la pulizia degli spazi. Ogni altra spesa per assicurare lo svolgimento delle iniziative resta a carico del Comune;

L'affidatario non potrà usufruire di contributi e/o sponsorizzazioni, circa la compatibilità con le attività svolte e gli spazi della struttura.

6. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEI SOGGETTI CANDIDATI ALLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI RIGENERAZIONE DEL PARCO DEL LEGNO

I soggetti privati interessati a partecipare alla seguente procedura dovranno candidarsi limitandosi a produrre la seguente documentazione:

- **domanda di manifestazione di interesse** sottoscritta del legale rappresentante secondo il modello **Allegato B**
- attestato di avvenuto **sopralluogo**, secondo il **modello Allegato C** firmato da funzionario del Comune. Al fine di effettuare il sopralluogo obbligatorio i soggetti interessati dovranno prendere contatti via mail al seguente indirizzo: segreteria.decentramento@comune.re.it, al fine di concordare un appuntamento. **Il mancato sopralluogo e' causa di esclusione dalla presente procedura.**

La documentazione deve essere presentata e compilata in ogni sua parte, sottoscritta e, se non firmata digitalmente, corredata da documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.

Tutta la documentazione dovrà pervenire al Comune di Reggio Emilia esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

con oggetto

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER LA RIGENERAZIONE DEL PARCO DEL LEGNO

redatta sulla base dei modelli allegati al presente Avviso,

entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 maggio 2022 .

Si prevede il soccorso istruttorio per i soggetti che non abbiano correttamente inviato tutta la documentazione formale e non soggetta a valutazione.

La manifestazione interesse non richiede la presentazione di alcun progetto o proposta, che sarà invece richiesta dall'Amministrazione nella eventuale successiva procedura di affidamento che l'Amministrazione si riserva di valutare se condurre mediante procedura negoziata o aperta in ragione del numero delle manifestazioni di interesse pervenute.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente Avviso costituisce un invito a manifestare interesse e non una offerta al pubblico ex art 1336 C.C. e non comporta per l'Amministrazione alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati

La Amministrazione si riserva ogni decisione in merito alla procedura, inclusa quella di modificare i termini le modalità e i contenuti, di sospenderla o interromperla in qualsiasi fase di avanzamento della stessa senza che li interessati possano avanzare alcuna pretesa a titolo di risarcimento o indennizzo alcuno e consentendo a richiesta la restituzione della documentazione inviata

Per ogni informazione e chiarimento gli interessati dovranno scrivere alla casella mail segreteria.decentramento@comune.re.it

8- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, il responsabile unico del procedimento (RUP) è la Dott.ssa Nicoletta Levi in qualità di Dirigente del Servizio Politiche di Partecipazione

9 – PRIVACY

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: **privacy@comune.re.it**, indirizzo pec: **comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it**

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: **dpo@comune.re.it**

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato Responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati unicamente per finalità istituzionali legate alla partecipazione alla presente procedura

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa:

DI gs 50/2016 Codice Appalti

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- **Il Titolare del trattamento** dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

- **Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia** con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla presente procedura

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Nicoletta Levi



NICOLETTA LEVI
COMUNE DI REGGIO
NELL'EMILIA
02.05.2022 13:31:43 UTC